



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

UNPISI

Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario D'Italia
= PRESIDENZA =

www.unpisi.it

30/08/2010
prot. 3008/uni

Ai Presidenti dei Corsi di Laurea
Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Ai Coordinatori dei Corsi di Laurea
Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Oggetto Parere consultivo degli Ordinamenti Didattici ai sensi dell'art.11 del Decreto n°270/04

Gentilissimi Presidenti e Coordinatori del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro:

- Nell'ambito del processo di riforma Universitaria attualmente in corso, ai sensi del D.n°270/04
- Nell'approssimarsi delle scadenze previste per l'inserimento degli Ordinamenti Didattici nella sezione RAD concernente l'Offerta Formativa del MIUR
- In relazione a quanto previsto dal comma quarto dell'art. 11 del Decreto 22/10/2004 n° 270
- Considerato quanto definito nell'ambito d'incontri intercorsi fra quest'Associazione ed il MIUR

Si comunica quanto segue:

Le Università, nello specifico per loro conto le Presidenze dei Corsi di Laurea in Tecniche della Prevenzione, stanno trasmettendo (o mediante incontri avvenuti) a questa Associazione rappresentativa della Professione gli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di laurea, al fine di ottenere il parere consultivo essenziale alle determinazioni di cui al comma terzo del sopra citato art. 11 D n°270/04.

Per quanto sopra e con obiettivi di trasparenza ed equanimità, attraverso il documento allegato alla presente, si ritiene opportuno condividere con le Università medesime i principali elementi di analisi attuati verso i rispettivi ordinamenti didattici oggetto di consultazione.

Sede Legale UNPISI Via del Macello 4 z Perugia www.unpisi.it

I parametri utilizzati ricalcano sostanzialmente i requisiti definiti dalla normativa di riferimento nonché dal Decreto 19 Febbraio 2009, ed oggetto di confronto della Consensus Conference avviata a Roma in data 10 Dicembre 2009 condivisa e pubblicata sul sito dell'Associazione.

Condividendo gli obiettivi della normativa e del MIUR in proposito e ritenendo che tale processo rientri nelle azioni di miglioramento ed indirizzo dei percorsi formativi universitari attivati per il profilo professionale sul territorio nazionale, rimanendo a VS disposizione, si coglie l'occasione per i più cordiali saluti.

Il VicePresidente
UNPISI

Dr Maurizio Di Giusto

Il Presidente
UNPISI

Dr Alessandro Coccia

- Riferimento per comunicazioni:

Dott. Maurizio Di Giusto via di San Salvi n°12 50100 Fi - tel 0556263626 fax 629 cell. 368468294

Sede Legale UNPISI Via del Macello 4 z Perugia www.unpisi.it

Criteri di valutazione generale degli Ordinamenti Didattici del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

(tale valutazione risulta più puntuale se corredata dal rispettivo piano studi)

- **Denominazione del Corso di Laurea** corrispondente a quella del profilo professionale (Corso di Laurea in Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro)
- **Obiettivi Formativi qualificanti *della classe***
- **Obiettivi Formativi Specifici *relativi al corso di laurea*** definiti evitando di parafrasare gli obiettivi formativi qualificanti, hanno l'obiettivo di evidenziare la peculiarità del corso all'interno della classe di appartenenza.
Gli elementi dell'ordinamento devono presentare coerenza fra di loro e poiché gli Obiettivi Formativi Specifici esplicitano la finalità del corso è in riferimento a questi che viene valutata la coerenza del percorso formativo, dei SSD individuati e dei CFU assegnati alle attività formative.
- **Attività formative di base e attività formative caratterizzanti** devono garantire l'acquisizione di competenze funzionali alla formazione di base del Tecnico della Prevenzione in tutti gli ambiti di riferimento dell'esercizio professionale: prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene degli alimenti, igiene e sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria, protezione ambientale.
- **Assegnazione di almeno 15 CFU al SSD** del profilo professionale di riferimento MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate.
- **Tirocinio Professionalizzante** che preveda lo svolgimento di 60 CFU (SSD del profilo professionale di riferimento MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate) ed un progetto di tirocinio incentrato sullo svolgimento di esperienze caratterizzanti riconducibili agli specifici ambiti professionali del profilo e propedeutiche all'acquisizione delle competenze distintive relative alle funzioni del profilo stesso: Pareri e Consulenza, Vigilanza e Controllo, Indagine, Informazione, Interventi Formativi, Educazione, Gestione e ricerca.
- **Coordinatore del Corso di Laurea** afferente al profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe
- **Caratteristiche appropriate della Prova finale:**
 - oltre alla dissertazione dell'elaborato di tesi, la modalità di svolgimento della prova pratica deve prevedere analisi di casi con simulate di attività professionali al fine di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
 - commissione nominata secondo i criteri ministeriali comprendente almeno due rappresentanti professionali designati dall'Associazione Professionale rappresentativa individuata secondo la normativa vigente.
- Ulteriore elemento di attenzione alla formazione è rappresentato dalle Docenze relative agli insegnamenti o moduli assegnati al Settore Scientifico Disciplinare del profilo professionale (MED 50), garantite da professionisti Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, al fine di trasferire un più efficace e puntuale "passaggio" di competenze (conoscenze, abilità e comportamento)

Sede Legale UNPISI Via del Macello 4 z Perugia www.unpisi.it